BASKET

SERIE C GOLD. Partenza con il piede giusto dei valtrumplini nella Poule salvezza

Una Gardonese da copione si fuma... l'Erba all'esordio

Migal all'altezza delle sue qualità vola con le «bombe» di Prestini e Accini

Gardonese	**76**
Erba	**56**

MI. GAL. GARDONESE: Fossati 7, Accini 17, Mitrovic 10, Cuccarolo 4, Prestini 25, Dalovic 3, Coppi 3, Balogun, Pederzani 3, Poli, Marelli 4. All. Poli.
CASA GIOVENT'ERBA: Smaniotto 4, Rigamonti 13, Brambilla 2, Romanò 4, T. Colombo 4, Ceppi 8, Sironi 3, Corti 4, A. Colombo, Crippa 6, Cesana 4, Spreafico 4. All. Testa.
Arbitri: Di Pilato di Paderno Dugnano e Faraoni di Brescia.
Note: spettatori 350 circa. Nessuno uscito per cinque falli. Tiri liberi: 9/19 per Gardonese e 6/11 per Erba. Tiri da tre punti: Accini (5), Prestini (4), Dalovic, Pederzani, Rigamonti, Ceppi (2) e Cesana. Parziali: 22-10, 39-31, 64-37.

Folco Donati

Missione compiuta per la Migal Gardonese che fa il suo esordio nella Poule Salvezza con un largo successo su Erba. Match mai in discussione con i triumplini che, finalmente concentrati ed incisivi sin dal primo minuto, non hanno mai concesso chances alla formazione comasca. Coach Stefano Poli recupera Marko Dalovic ma è costretto a rinunciare a Matteo Cancelli, che sarà ben rimpiazzato nel settore lunghi da Gigi Prestini, Carlo Coppi ed anche Gino Cuccarolo, sempre poco graffiante in attacco, ma importante sui due lati del campo.

Gigi Prestini ha segnato 25 punti nel match contro Erba

Sono Mitrovic ed Accini ad aprire il fuoco su Erba, subito avvertita da un 5 a 0 che sembra il segnale che la Gardonese non ha intenzione di scherzare. Il primo vantaggio in doppia cifra arriva qualche minuto più tardi. Una "bomba" di Accini che corona un perfetto gioco corale porta la Migal sul 16 a 6, quando sul cronometro sono trascorsi quasi sette minuti. Il primo periodo si chiude con la Gardonese in vantaggio. Un leggero rilassamento accusato nel corso del secondo periodo, che la Migal perde per 21 a 17, pur rimanendo saldamente al comando a metà gara, da lo spunto a coach Poli per farsi sentire nell'intervallo con i suoi giocatori, che rilassandosi rischiano di lasciar rientrare la squadra ospite.

FORTUNATAMENTE alla ripresa del gioco sono ancora Marelli e compagni a prendere in mano le redini del gioco, spazzando via nel giro di pochi minuti le velleità dell'avversaria che a poco a poco è costretta ad uscire dal match. Sono le bombardate di Prestini ed Accini ad affossare definitivamente gli uomini di coach Testa, che un attimo prima che termini il terzo quarto sprofondano su di un irrecuperabile -29 sul 35 a 64. Nell'ultima frazione, Gardone tira un poco i remi in barca ed Erba recupera qualche punto rendendo meno evidente quella che comunque a tutti gli effetti rimane una batosta.

Una partita ben giocata e con lo spirito giusto dal team biancoazzurro che ha tanto da recriminare per le occasioni sprecate nella stagione regolare, punti persi qua e là che hanno finito per pesare sulla qualificazione alla Poule Promozione. Due punti importanti, quelli con l'Erba, per il cammino della Gardonese in questa Poule Salvezza, una categoria che poco le appartiene. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE C GOLD. Solo 3 punti nel primo quarto per i valgobbini, battuti dal fortissimo Vigevano

Lumezzane cede alla capolista La partenza da incubo è fatale

Lumezzane	**64**
Vigevano	**73**

IDROSANITARIA BONOMI LUMEZZANE: Borghetti 14, Marelli ne, Milovanovic 4, Crescini ne, Gaibotti, Marmugi 8, Bona 14, Sela 7, Mora 12, Saresera 5, Caramatti ne. All. Dusi.
VIGEVANO: Verri 12, Ferri 5, Minoli 8, Grugnetti 2, Boffini 17, Pilotti 6, Bottacin, Bassi 3, Pavone 8, Benzoni 12. All. Piazza
Arbitri: Cassina di Desio (Mb) e Vita di Olgiate Olona (Va).
Note: risultati tempi parziali 3-25; 23-44; 42-54 . T.L: Lum 17/21; Vig 23/26. Tiri da 3: Lum 7/20; Vig 8/36. Fallo tecnico a Bona al 13, a Marmugi al 13'30". Usciti per falli: Pavone al 32'15". Antisportivo s Sela al 35'03". Spettatori: 300 circa.

Simone Rizzolo

Sconfitta interna per l'Idrosanitaria Bonomi Lumezzane, superata a domicilio dalla corazzata Vigevano con il punteggio finale di 64-73.

NULLA HA POTUTO la formazione valgobbina, orfana del trio Marelli-Caramatti-Crescini, al cospetto della regina della categoria, che al Pala-Fiera ha inanellato la 26esima vittoria consecutiva.

Milos Milovanovic: suoi i primi punti per Lumezzane dopo 7 minuti

L'inizio di partita per i valgobbini è da far tremare i polsi; la squadra di Piazza parte con un 4 su 4 dall'arco e sul 12-1 del 4' la panchina lumezzanese è già costretta al time out. Milovanovic trova il primo canestro dal campo dopo 7 minuti e il punteggio dice Lumezzane 3 Vigevano 17.

I lomellini non hanno pietà e continuano a tenere il piede sull'acceleratore, chiudendo il primo quarto sul 25-3.

I valgobbini costruiscono un 6-0 di parziale in avvio di secondo periodo, con Vigevano che sembra tirare un attimo il fiato. Innervositi però da qualche fischio mancato i padroni di casa si fanno sanzionare con due falli tecnici a Bona e Marmugi, che consentono ai pavesi di riprendere completamente il controllo.

Lumezzane riesce a trovare qualche soluzioni in più a livello offensivo, ma quando le squadre si dirigono negli spogliatoi il vantaggio degli ospiti è fissato a 21 lunghezze.

L'INIZIO RIPRESA vede Vigevano perdere la fluidità ammirata nella prima frazione e i padroni di casa iniziano a prendere fiducia. Si materializza ciò che nel primo tempo sembrava impossibile; l'Idrosanitaria, con Borghetti sugli scudi, griffa un 14-2 di parziale che riapre incredibilmente i giochi (37-48 al 26'). Nel finale con qualche giocata d'esperienza Vigevano limita i danni e chiude il periodo avanti di 12. Lume ha comunque il merito di non arrendersi, ma Vigevano, pur sbagliando molto, si mantiene in controllo (48-60 al 35'). Mora è un fattore nel quarto periodo e Lume risale a -8, ma Pilotti e Benzoni ristabiliscono le distanze. Nel finale, pur con qualche patem, Vigevano controlla fino alla sirena. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TUTTOBASKET

SERIE B

Orva Lugo-Tigers Forlì 69-93; Virtus Padova-Bernareggio 87-63; Bakery Piacenza-Reggio Emilia 73-63; Iseo Serrature Alto Sebino-Rekico Faenza 72-97; Tramarossa Vicenza-Baltur Cento 77-73; Basket Lecco-Olginate 56-76; Rimadesio Desio-Green Palermo 71-64; Crabs Rimini-Pall. Crema 52-86.

Classifica: Baltur Cento 42; Pall. Crema 38; Bakery Piacenza 36; Basket Lecco, Tramarossa Vicenza e Rekico Faenza 32; Tigersi Forlì 30; Virtus Padova e Desio 24; Crabs Rimini e Olginate 20; Bernareggio 18; Orva Lugo e Reggio Emilia 16; Iseo Serrature Alto Sebino e Green Palermo 10.

SERIE C GOLD

POULE PROMOZIONE

Virtus Lumezzane-Vigevano 64-73; Nerviano-Romano Lombardo 83-61; Mortara-Pizzighettone 76-82; Argomm Iseo-Milano Tre Basiglio 85-76; Cislago-Juvi Cremona 60-79; Cermenate-Piadena 54-67; Saronno-Cernusco 76-61; Pall. Milano-7 Laghi Gazzada 94-86.

Classifica: Nuova Pall. Vigevano 32; Juvi Cremona 24; Corona Piadena 22; 7 Laghi Gazzada 20; Cernusco 18; Argomm Iseo e Saronno 18; Milano 3 Basiglio 16; Mortara e Pizzighettone 14; Romano Lombardo, Nerviano, Pall. Milano e Cermenate 12; Virtus Lumezzane 10; Cislago 2.

POULE SALVEZZA

Migal Gardonese-Erba 76-56; Goodbook Manerbio-Cerro Maggiore 56-77; Sansebasket Cremona-Gallarate 82-78; Galvi Lissone-Opera 48-54; Agrate Brianza-Valceresio 61-58.

Classifica: Opera 14; Agrate Brianza e Migal Gardonese 12; Galvi Lissone, Sansebasket Cremona e Gallarate 10; Erba e Valceresio 8; Cerro Maggiore 4; Goodbook Manerbio 2.

SERIE C SILVER

XXL Blu Orobica-Imbal Carton Prevalle 68-78; Costruzioni Cittadini Sarezzo-Viadana 59-57; Bellini Gorle-Bottanuco lunedì; Dalmine-Virtus Brescia 62-65; Basket Ome-Soresina 63-71; Quistello-Persico Seriana 69-57; Sustinente-Olimpia Lumezzane 70-59; Asola-Lic Verolanuova 73-74.

Classifica: Soresina 40; Imbal Carton Prevalle 36; Sustinente 32; Asola, Viadana, Verolanuova e Olimpia Lumezzane 26; Gorle, Seriana, Sarezzo e Dalmine 24; Bottanuco e Quistello 22; Ome 18; XXL Blu Orobica 6; Virtus Brescia 4.

SERIE D

Cxo Iseo-Curtatone 79-75; Casalmaggiore-River Orzinuovi 78-67; Vanoli Young-Begni Impianti Ospitaletto 69-71; San Pio X Mn-Brixia Fert Pontevico 84-46; Vespa Castelcovati-Bedizzole 107-76; Padernese-Ombriano 72-69; Gussola-Bancole 77-56.

Classifica: San Pio X Mn 40; Curtatone 38; Casalmaggiore 36; Gussola 32; Ombriano e Cxo Iseo 24; Padernese 22; Pontevico e Ospitaletto 20; River Orzinuovi 18; Bancole 16; Vanoli Young 12; Vespa Basket 4; Bedizzole 2.

PROMOZIONE MASCHILE

GIRONE BRESCIA 1

Basket San Zeno-Pol. Ome 62-57; Gussago-Pol. Vobarno 98-65; Castenedolo-Amico Basket 45-64; Brescia Bk Roncadelle-Fortitudo Brescia 64-72; New Basket Pisogne-Cus Brescia Lonato 65-52; Cus Brescia-Basket Chiari 47-56; Capriolese-Ghedi Basket 61-78.

Classifica: Chiari e Cus Brescia 34; Brescia Bk Roncadelle 28; Pisogne 26; Gussago 24; Basket Aquile Lonato e Amico Basket 20; Fortitudo Brescia 18; Pol. Ome e Basket San Zeno 16; Vobarno e Pol. Capriolese 14; Basket Ghedi 10; Playbasket Castenedolo 4.

Girone Brescia 2

Cowboys San Paolo-Jokosport Izano 44-76; Pitra Trenzano-Leonbasket 97-72; Fadigati-Soresinese 72-57; Cremonese-Abc Cremona 73-64; Mabo Viadana-Frassati 69-73; Adrense-Borghebasket 74-86; Borgo San Giovanni-Verolese 82-72.

Classifica: Jokosport Izano 38; Borghebasket e Trenzano 32; Fadigati 30; Borgo San Giovanni 26; Soresinese 22; Frassati 18; Cremonese e Verolese 16; Adrense 14; Mabo Viadana 12; Leonbasket 10; Cowboys San Paolo 8; Abc Crema 2.

SERIE B FEMMINILE

Milano Stars-Basket Femm. Varese 47-70; Villasanta-Fanfulla Lodi 51-49; Giussano-San Giorgio Mn 82-75; Usmate-Vittuone 57-64; Nonna Papera Mariano C.-G.I.M. Mariano C. 57-51; Trescore-Fortitudo Brescia 62-51; Biassono-Brixia Brescia 41-45; Bresso-Basket Femm. Milano 54-74.

Classifica: Basket Femm. Varese 46; Basket Femm. Milano 40; Fanfulla Lodi 36; Giussano e San Giorgio Mantova 32; Milano Stars 30; Vittuone e Villasanta 22; Trescore, Usmate e Biassono 20; GIM Mariano Comense e Bresso 18; Brixia 14; Nonna Papera Mariano Comense 8; Fortitudo Brescia 4.

SERIE C FEMMINILE

Vismara Milano-San Gabriele Milano n.p.; Melzo-Bresso 66-49; Wal Cor Pontevico-Siziano 74-46; Borgo San Giovanni-Eureka Monza 78-37; Casigasa Parre-Idea Sport Milano 59-62; Sant'Ambrogio Milano-Visconti Brignano n.p.

Classifica: Wal Cor Pontevico 38; San Gabriele Milano 32; Melzo 28; Idea Sport Milano 26; Siziano 24; Sant'Ambrogio Milano 20; Eureka Monza 16; Casigasa Parre 14; Borgo San Giovanni 12; Bresso e Visconti Brignano 10; Basket Più Rezzato 4; Vismara Milano 2.

SERIE C. Successo sofferto sull'Orobica

Il Prevalle la spunta La lunga rincorsa porta alla vittoria

Blu Orobica	**68**
Prevalle	**78**

BLU OROBICA: Moro, Foresti M. 12, Tronini 15, Galbiati 10, Sironi 11, Monzio Compagnoni 6, Foresti N., Corna, Montagnosi 12, Epis, Alfieri 2. Allenatore: Carioli.
IMBAL CARTON PREVALLE: Pezzali, Lanfredi 13, Simoncini 14, Corti 4, Fraboni 2, Rakic 3, Ambrosi 11, Raskovic 20, Podavini, Brunelli 7, Cotruta, Bergomi 4. Allenatore Scaroni.
Arbitri: Sangalli e Busetto.
Note: Parziali: 18-17; 33-31; 52-57.

Kristijan Rakic (Prevalle)

Vittoria esterna dell'Imbal Carton Prevalle sul campo della Blu Orobica Bergamo, un testa-coda che non è stato una passeggiata ma che ha dato il risultato sperato.

LA SQUADRA di casa, seppur penultima in classifica, ha pur sempre il secondo attacco del campionato, una squadra probabilmente corta, ma i cui titolari hanno sempre dimostrato di avere una buona mano pur non avendo «stelle»: infatti, anche in questa gara, sono ben 5 i giocatori in doppia cifra.

Avvio di partita subito in salita per il Prevalle: la Blu Orobica parte infatti con un 8-0, che dà subito l'idea che i bergamaschi non siano disposti a fare le vittime sacrificali. Prevalle cerca di correre ai ripari riuscendo in parte a recuperare il divario, con i bergamaschi che chiudono in vantaggio, anche se con il minimo scarto, la prima frazione.

La seconda frazione viene giocata su ritmi più blandi, con le due squadre sempre molto vicine: al riposo lungo è ancora la Blu Orobica al comando di 2 lunghezze.

Al rientro in campo dopo la pausa, i ritmi della partita si alzano e il Prevalle sembra molto migliorato, sia in attacco sia in una difesa apparsa più reattiva: sono infatti i bresciani a passare a condurre e a chiudere avanti sul 52-57 al termine della frazione.

Nella decisiva frazione finale finalmente Prevalle gioca come sa, attento in difesa, pronto a ribattere colpo su colpo agli avversari e controllando il match senza più incontrare paerticolari difficoltà fino al suono finale della sirena.

Vittoria sudata, alla fine, molto più del preventivabile. Ma anche questa è fatta. • **D.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE C. Sconfitta interna col Cerro Maggiore

Manerbio si inchioda: la «poule salvezza» si apre con un disastro

Manerbio	**56**
Cerro Maggiore	**77**

GOODBOOK MANERBIO: Calasso 23, Rakic 10, Pisoni 7, Agazzi, De Guzman 10, Cipriani 2, Atienza 2, Lazzari 2, Brunelli ne, Berzins, Colpani. All. Lovino.
CERRO MAGGIORE: Cassano, Rossetti 8, Pastori 9, Antonini 12, Beretta 16, Marranzano 7, Girardin 5, Morandi, Bianchi 9, Trentini 11. All. Legramandi.
Arbitri: Sensi di Sesto San Giovanni e Vincenzi di Curtatone.
Note: Parziali: 11-25; 28-41; 37-55. Tiri da due: Manerbio 16/29; Cerro Maggiore 20/33. Tiri da tre: Manerbio 3/24; Cerro Maggiore 9/27. Tiri liberi: Manerbio 15/28; Cerro Maggiore 10/16. Usciti per falli Agazzi e Pisoni al 40'.

Inizia con un'imbarcata questa poule salvezza di Manerbio, che accoglie in casa l'ultima classificata del girone A e perde concedendo ben 22 lunghezze. I ragazzi di coach Lovino si avviano alle prossime quattro gare di questo girone all'italiana con poche speranze di rimettersi in sesto in vista dei playout.

L'equilibrio vero si vede solo nei primi quattro minuti, quando il gioco di squadra dei bresciani detta legge e manda nel canestro i tiri di Calasso e Rakic, uniti ai liberi di Pisoni e De Guzman. La difesa però è già fuori partita, tanto che Antonini infila la tripla del breve sorpasso (9-10 al 3'). Rossetti, Beretta e ancora Antonini completano lo 0-10 ospite senrtenziando l'esito del parziale.

IL SECONDO QUARTO viene giocato invece con dei buoni botta e risposta quasi sempre segnati da Calasso, ma il ritmo non viene mai alzato: al riposo divario praticamente immutato (28-41).

Il rientro dagli spogliatoi aggiunge un trauma alla situazione non felice, soprattutto perché Calasso non riesce più a tenersi la squadra sulle spalle, mentre il Cerro Maggiore continua a imporre i suoi schemi chiudendo a +18 il terzo quarto. L'ultimo periodo mette in scena ben poco spettacolo, con le due squadre che hanno mollato definitivamente la presa. I dieci minuti che restano sono un lento scorrere verso la sconfitta finale per 56-77. • **M.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA